



ASSEMBLEA DI BILANCIO

31 MAGGIO 2022

Punto 3

Proposta di delibera di Assemblea

Oggetto: Variazione di Bilancio 2022-2024 per applicazione dell'Avanzo di Amministrazione 2021

Premesso

- che l'Ente "Consiglio di Bacino Venezia Ambiente" è stato istituito per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale "Venezia";
- che l'art. 15, comma 2 lettera d, della convenzione per la cooperazione tra gli Enti locali ricadenti Bacino territoriale denominato "Venezia", prevede che il direttore coordini l'attività tecnico-amministrativa e finanziaria del Consiglio di Bacino;

Richiamati

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento per il funzionamento degli Organi e della Struttura Operativa del Consiglio di Bacino, approvato con deliberazione n. 17 del Comitato di Bacino del 19 novembre 2018 e modificato con Delibera di Comitato n. 18 del 11 dicembre 2020;
- la deliberazione n. 18 approvata dal Comitato di Bacino in data 19 novembre 2018 avente ad oggetto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente;
- il Codice di Comportamento Interno del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente approvato con deliberazione del Comitato di Bacino n. 7 del 22 aprile 2016;
- la Delibera dell'Assemblea di Bacino n. 12 del 21 dicembre 2021 che approva il bilancio di previsione 2022 - 2024;
- la Delibera del Comitato di Bacino n. 03 del 20 gennaio 2022 che approva il Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024;
- la Delibera di Comitato di Bacino n. 02 del 01 febbraio 2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 e successive variazioni in corso d'anno;
- il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza" 2022-2024, approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 5 del 25.03.2022;
- la Delibera dell'Assemblea di Bacino n. 05 del 14 aprile 2022 "Piano delle Attività 2022-2024";
- la Delibera dell'Assemblea di Bacino n. 06 del 14 aprile 2022 "Rendiconto della gestione 2021";

Considerato

- che l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2021, per complessivi € 1.159.530,14 può essere destinato come segue:
 - o parte vincolata € 800.000,00;



- o parte destinata a investimenti € 14.000,00;
 - o residuo importo destinato ad avanzo libero € € 345.530,14.
- che l'avanzo libero, rispetto al risultato di amministrazione positivo per € 1.159.530,14, risulta essere pari ad **€ 345.530,14**;

Richiamata

- la normativa in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato, ed in particolare il comma 2 dell'art. 187 del TUEL secondo cui la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:
- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
 - b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - c) per il finanziamento di spese di investimento;
 - d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
 - e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;

Considerato

- la DGRV 1690 del 2.06.2002 che ha definito le "Linee-guida per la rimozione, il trasporto e il deposito provvisorio di piccole quantità di materiali contenenti amianto" (materiale contenente amianto (MCA) inferiori a 75mq e di peso complessivo non superiore 1000 kg) nel rispetto delle norme sulla sicurezza e prevenzione dall'esposizione all'amianto effettuata direttamente da privati cittadini;
- La **DGRV n. 265 del 15 marzo 2011**, riguardante l'applicazione di "Linee interpretative Regionali per la sorveglianza sulle attività lavorative con esposizione all'amianto che ha mantenuto inalterata la disciplina della microraccolta di cui alla precedente DGVR e riportato nell'Allegato A al Piano Regionale vigente (DCR n.30/2015) al punto 2.2.1;
- quanto rilevato dagli organi di vigilanza e dall'Arpav secondo cui la carenza del servizio di microrimozione aumenta il rischio per la salute della popolazione causato dall'abbandono di rifiuti e alla conseguente possibile dispersione delle fibre di amianto nell'ambiente, oltre all'inevitabile ricaduta sulla Pubblica Amministrazione in termini economici dovuta alle necessarie azioni di bonifica e smaltimento dei RCA raccolti sul territorio;
- La **Legge Regionale Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012**, avente ad oggetto "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato' la quale stabilisce rispettivamente agli artt. 3 co. 4 e 6 co. 1 lett. b) che:
 - *Gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali, infraprovinciali o interprovinciali, esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i Consigli di Bacino;*
 - *[il Consiglio di bacino è competente nell'] individuazione ed attuazione delle politiche e delle strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale;*

Considerato inoltre

- che con delibera dell'Assemblea del Bacino n. 05 del 14 aprile 2022 è stato approvato il Piano delle attività 2022/2024 che, in coerenza con quanto già previsto nel piano delle attività del triennio precedente, intende proseguire l'obiettivo di introdurre la microraccolta



amianto da civili abitazioni e gestire altre categorie di rifiuti provenienti da attività di demolizione domestica;

- che a seguito del nuovo D.Lgs. 116/2020 alcune tipologie di rifiuti sono state escluse dai rifiuti urbani anche se di origine domestica e nel corso del 2021 è stato svolto un approfondimento di tali novità normative con Anea e gli altri consigli di bacino del Veneto, oltre che con la Regione Veneto;
- che per quanto concerne il servizio di microraccolta dell'amianto da civili abitazioni da effettuarsi per il tramite del Gestore ipotizzando un contestuale finanziamento da parte del Consiglio di Bacino delle spese sostenute (precisamente parte fissa oggetto di finanziamento e parte variabile a carico dell'utente) sono stati condotti alcuni incontri con i gestori ed altri enti ma non è stato possibile avviare tale servizio nel 2021 in quanto le condizioni di trattamento presso idonei impianti a valle del servizio (che costituiscono i costi nella parte variabile), presentate con nota prot. 996 del 21 ottobre 2021 dal gestore Veritas Spa, in detto periodo (fine 2021) erano talmente onerose da ritenere poco efficace procedere all'avvio del servizio con contestuale cofinanziamento dei comuni;
- che, su sollecitazione del Consiglio di Bacino, sono stati condotti ulteriori approfondimenti da parte del gestore Veritas S.p.A., che opera anche ed Asvo S.p.A., per avviare il servizio a partire dalla seconda metà del 2022, al fine di ottenere condizioni più favorevoli soprattutto sul tema dei costi di smaltimento;
- che il gestore **Veritas S.p.A. a ns. nota formale del 16 maggio 2022, anticipata telefonicamente e via email da inizio aprile 2022, nota del 19 maggio, ha presentato, durante un incontro tecnico tenuto con questo ente il 25.05 u.s., le nuove offerte ottenute da alcuni operatori economici sul mercato;**
- **che una delle offerte presenta adeguate condizioni per l'avvio del servizio e per procedere al cofinanziamento dei costi fissi rappresentati dal servizio di raccolta, dal kit da consegnare all'utente e la big bag ove contenere i materiali raccolti da consegnare;**

Visti

- l'art. 187, del Tuel;
- l'esigenza di adeguare gli stanziamenti di spesa del Bilancio 2022 in modo da dare adeguata copertura alla spesa di cui ai punti precedenti;

Ritenuto

- che, in coerenza, con il proprio ruolo istituzionale e in attuazione di quanto previsto dal Piano delle Attività 2022-2024, si possa dare avvio alle istruttorie per l'attivazione della microraccolta dell'amianto dalle civili abitazioni a seguito della Variazione di Bilancio 2022-2024 per applicazione dell'Avanzo di Amministrazione 2021, rendendo disponibili le risorse finanziarie necessarie;
- di recepire, pertanto, nel bilancio previsionale dell'Ente per il triennio 2022-2024, annualità 2022, l'utilizzo dell'avanzo libero di amministrazione accertato con l'approvazione del Rendiconto di Gestione 2021 di cui alla Delibera dell'Assemblea n. 6 del 14 aprile 2022, nei limiti consentiti dall'art. **187, comma 2 lettera d) del TUEL**, mediante le seguenti variazioni di **entrata e spesa di parte corrente**:



- **Entrata**
 - aumento delle entrate per utilizzo dell'avanzo libero per **€ 345.530,14**;
- **Spesa**
 - l' aumento della spesa per **trasferimenti correnti (104)** ai comuni per il co-finanziamento della micro raccolta dell'amianto per **€ 345.530,14**;

Acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

L'ASSEMBLEA DI BACINO

DELIBERA

- 1) di richiamare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare, per quanto espresso in premessa, l'applicazione e dell'avanzo libero di amministrazione, risultante dal Rendiconto 2021 approvato dall'Assemblea con Delibera n. 6 del 14 aprile 2022, per **€ 345.530,14**;
- 3) di approvare, conseguentemente, la variazione del bilancio previsionale dell'Ente per il triennio 2022-2024 approvato con delibera n. 12 del 21 dicembre 2021 dell'Assemblea per la sola annualità 2022, mediante le seguenti variazioni di:
 - **Entrata**
 - aumento delle entrate per utilizzo dell'avanzo libero per **€ 345.530,14**;
 - **Spesa**
 - l' aumento della spesa per **trasferimenti correnti (104)** ai comuni per il co-finanziamento della micro raccolta dell'amianto per **€ 345.530,14**;